

Domenica 12 aprile 2015, ore 11,50

ANNA TIFU, *violino*

FABIO FURIA, *bandoneon*

ROMEO SCACCIA, *pianoforte*

PROGRAMMA

ASTOR PIAZZOLLA
(1921-1992)

Adios Nonino

ASTOR PIAZZOLLA

Esqualo

ASTOR PIAZZOLLA

Michelangelo

FABIO FURIA
(1971)

Vals Jazz

ROMEO SCACCIA
(1970)

Sardinian Tango

ASTOR PIAZZOLLA

Milonga del Ángel

ASTOR PIAZZOLLA

Muerte del Ángel

ASTOR PIAZZOLLA

Libertango

ASTOR PIAZZOLLA

Oblivion

ANNA TIFU

Nata a Cagliari nel 1986, Anna Tifu ha preso le prime lezioni dal padre Mircea, ha proseguito gli studi sotto la guida di Salvatore Accardo all'Accademia Chigiana e ha mietuto una serie di premi di prestigio (fra i quali il "Vittorio Veneto" e il "Viotti") che sono venuti, per lei, tutti prima del diploma di conservatorio conseguito a Cagliari nel 2001, all'età di quindici anni. Tre anni prima aveva debuttato al Teatro alla Scala di Milano. Da allora la carriera concertistica di Anna Tifu, oltre che in récital e in formazione cameristica, si è svolta collaborando con orchestre di primissimo piano in Italia e in Europa. La sua intensa attività concertistica l'ha vista impegnata, solo nella stagione musicale in corso, al Teatro La Fenice di Venezia, alla Sala Verdi di Milano per la Società dei Concerti, al Parco della Musica di Roma per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro Lirico di Cagliari, al Festival Al Bustan di Beirut, al Festival Aram Khachaturian di Yerevan e a Caracas, in un concerto diretto da Gustavo Dudamel. Suona un violino Carlo Bergonzi (Cremona, 1739) detto "Mischa Piastro" messo a sua disposizione dall'Associazione Pro Canale di Milano.

FABIO FURIA

Fabio Furia ha studiato pianoforte e fisarmonica classica da bambino sotto la guida di Elia-Zajec. Senza abbandonare la fisarmonica, si è diplomato in clarinetto al Conservatorio di Cagliari con Roberto Gander e ha seguito i corsi di perfezionamento di Antony Pay, Alessandro Carbonare, Wenzel Fuchs. Negli anni si è poi dedicato al bandoneon, strumento che oggi meglio lo rappresenta e su cui si concentrano le sue attività di concertista e di compositore, autore di brani che uniscono il tango alle radici della musica classica e al jazz. Ha suonato in

tutto il mondo con orchestre, direttori e artisti di primissimo piano nel panorama musicale. E' tra i fondatori dell'ensemble ContraMilonga e fa parte del Novafonic Quartet. Vincitore di numerosi premi internazionali, dirige importanti rassegne musicali ed è attivo anche come didatta, docente al Conservatorio di Cagliari e in masterclasses specialistiche. Suona un bandleon Alfred Arnold con 154 voci su modello costruito appositamente per lui in Germania.

ROMEO SCACCIA

Nato ad Addis Abeba, in Etiopia, diplomato in pianoforte al Conservatorio di Cagliari, perfezionatosi sotto la guida di Alexander Lonquich presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo (Cuneo), Romeo Scaccia è un musicista poliedrico che si dedica anche alla composizione e alle tecniche di improvvisazione del jazz. Nel 2006 ha formato una band con i chitarristi Frank Gambale e Abraham Laboriel, il batterista Steve Gadd e il saxofonista Andy Snitzer. Per l'American Film Institute ha scritto colonne sonore per film, cortometraggi, documentari. Nel 2011 ha pubblicato l'album per pianoforte solo *Not Yet*, presentato all'Auvernier Jazz Festival. È autore della musica che ha accompagnato, alla Camera dei Deputati, la mostra multimediale *I 150 anni dell'Unità d'Italia*.

*A*rgentino di origine italiana, allievo a Parigi della compositrice Nadia Boulanger, impegnato fin dai suoi esordi in un'aspra polemica con i difensori della tradizione musicale del suo paese, Astor Piazzolla è il musicista che ha trasformato e internazionalizzato il tango, ponendo le basi per la sua diffusione attuale. Per i puristi del tango classico la musica di Piazzolla era troppo colta, troppo vicina al linguaggio delle avanguardie e al jazz per via del ricorso a dissonanze, a nuovi ritmi e all'improvvisazione. Proprio queste caratteristiche hanno permesso però alla sua musica di emanciparsi dall'identificazione con uno stile nazionale e di trasformarsi in un genere da concerto, affrontato oggi da formazioni di tutto il mondo in ambito sia jazz, sia classico.